



COPIA

Comune di Piancogno

Provincia di Brescia

Via Nazionale n. 49 – CAP 25052 – C.F. 00948230172 – P.I. 00590410981

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale N° 18 del 30/07/2025

OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE, SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027 AI SENSI DEGLI ART. 175 COMMA 2 E 8 E 193 COMMA 2 DEL D.LGS N° 267/2000

L'anno duemilaventicinque, addì trenta del mese di Luglio si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sindaco – Presidente, convocato per la data odierna alle ore 20:30, nella sala delle adunanze presso questa sede Municipale; previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto la seduta ha avuto inizio alle ore 20:30.

N.	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	FARISE' ALBERTO	sì	no
2	PERNICI DIEGO	sì	no
3	TROTTI ALBERTO	sì	no
4	PEROZZO ELENA	sì	no
5	GHIROLDI LIVIA	sì	no
6	BACCANELLI GIOVANNI	sì	no
7	CRESCI ANDREA	sì	no
8	APOLLONIO LAURA MARIA FAUSTA	sì	no
9	GANDINI DORINA	sì	no
10	SANGALLI FRANCESCO	sì	no
11	GHIROLDI FRANCESCO PAOLO	sì	no
12	ZEZIOLA ORIETTA	sì	no
13	FOSTINELLI DOMENICO	sì	no

Totale presenti 13 Totale assenti 0

Partecipa il Segretario Comunale: Dott. Matteo Tonsi;

Il Sindaco - Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

Il SINDACO – PRESIDENTE dà lettura dell'oggetto previsto al punto n° 5 dell'O.d.g: *“ASSESTAMENTO GENERALE, SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027 AI SENSI DEGLI ART. 175 COMMA 2 E 8 E 193 COMMA 2 DEL D.LGS N° 267/2000”* che relaziona ai Signori Consiglieri così come sinteticamente di seguito si riporta:

“Gentili Consiglieri,

questo è un passaggio obbligato e strategico nella gestione finanziaria dell'Ente: si tratta dell'assestamento generale di bilancio e della contestuale salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2025, come previsto dagli articoli 175, commi 2 e 8, e 193, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 (TUEL – Testo Unico degli Enti Locali).

L'attività di verifica, avviata nei mesi scorsi dal Responsabile del Settore Economico, ha riguardato tutte le voci di entrata e spesa, i fondi accantonati e vincolati, i residui attivi e passivi e l'adeguatezza del fondo crediti di dubbia esigibilità. L'istruttoria ha confermato il permanere degli equilibri di bilancio e l'assenza di squilibri nella gestione di competenza, di cassa e dei residui.”

A seguire, prende la parola **Trotti Alberto**, Assessore con delega al bilancio il quale: illustra le condizioni del bilancio di previsione dell'Ente per l'esercizio in corso, dando atto del permanere della condizione di equilibrio generale dello stesso, tale da non richiedere l'esigenza di adottare misure correttive a tal fine.

Passa in dettagliata rassegna le poste oggetto della contestuale variazione apportata alle dotazioni del bilancio, tra le quali si annovera anche l'applicazione di una ridotta quota di avanzo destinato al finanziamento di talune opere di manutenzione ordinaria del territorio e del patrimonio dell'Ente, cogliendo l'occasione per informare il Consiglio comunale circa l'attuale andamento delle azioni di emissione atti per accertamenti IMU, grazie alle quali sono state rimosse importanti risorse, così come avvenuto con riferimento alle voci di entrata relative al ruolo TARI, sul quale tema sono state condotte importanti azioni volte ad incrementare la quota riscossa ed a contrastare i fenomeni legati agli insoluti.

Rappresenta il permanere di una ormai cronica criticità relativa alle disponibilità di cassa dell'Ente, limitazione legata alla mancata riscossione nel tempo di rilevanti quote di tributi da parte dell'Ente ed al disallineamento tra i tempi di attuazione delle spese e delle relative entrate, con particolare riferimento al ritardato incasso delle somme garantite, a titolo di finanziamento, da Regione Lombardia e dai diversi Ministeri, i quali erogano dette somme solamente a fronte dell'avvenuta presentazione delle fatture debitamente quietanzate, di fatto imponendo all'Ente di anticipare somme d'importo estremamente rilevante per il pagamento delle fatture emesse dai soggetti appaltatori delle opere.

Conclude dando atto dell'intervenuto parere favorevole dell'Organo di Revisione dell'Ente sulla presente proposta, con il quale viene formalmente attestato il permanere delle condizioni di equilibrio del bilancio e, quindi, la mancata esigenza di adottare misure di ri-equilibrio.

Il Sindaco - Presidente apre il dibattito, intervengono i Consiglieri:

Sangalli Francesco, Capogruppo del gruppo di minoranza “Piancogno Futura”: pone all'Assessore di partita talune domande circa le modalità di calcolo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), a tal proposito lamentando un valore che ritiene inferiore a quanto dovuto e che, se così fosse, non vorrebbe potesse rappresentare un concerto ammanco nelle dotazioni del bilancio e, quindi, un elemento di potenziale criticità alla sussistenza delle relative condizioni di equilibrio; chiede, altresì, informazioni circa i valori relativi agli atti di accertamento IMU ed agli importi a tal proposito spettanti alla ditta incaricata della riscossione.

Trotti Alberto, Assessore con delega al bilancio: riscontra le criticità appena sopra rappresentate, dando atto che la determinazione del FCDE viene condotta in maniera del tutto automatizzata dall'apposito software in dotazione all'Ente, pertanto senza rischio che il relativo importo possa essere definito in misura errata, oltre a fornire le informazioni richieste sul tema IMU e servizi collegati.

Ghiroldi Francesco, consigliere del gruppo di minoranza “Piancogno Futura”: chiede informazioni circa le alienazioni dei beni disposte dall'Ente, i cui proventi sono valorizzati all'interno del bilancio, auspicando per

il prossimo futuro una diffusione dei relativi avvisi anche tramite i canali social dell'Ente oltre che sul sito istituzionale, al fine di garantire un'ancor più ampia diffusione tra la popolazione.

Il Sindaco – Presidente: rappresenta quale sia stato il bene comunale oggetto di alienazione (un terreno di ridotte dimensioni), come identificato ed inserito nel dedicato Piano delle Alienazioni precedentemente approvato dal Consiglio Comunale.

Dopodichè,

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del Sindaco – Presidente, così come sopra sinteticamente riportata;

UDITA la relazione dell'Assessore con delega al bilancio **Trotti Alberto**, così come sopra sinteticamente riportata;

UDITI gli interventi dei Consiglieri Comunali così come sopra sinteticamente riportati;

PREMESSO che:

- con propria precedente deliberazione n° 34 del 01.10.2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2025/27;
- con propria precedente deliberazione n° 54 del 19.12.2024, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) relativa al periodo 2025/27;
- con propria precedente deliberazione n° 56 del 19.12.2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025/27;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n° 25 del 11.03.2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il triennio 2025/27;
- con propria precedente deliberazione n° 10 del 29.04.2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Rendiconto della Gestione dell'esercizio 2024;

PREMESSO altresì che con gli atti sottoelencati sono state approvate, nel corso del vigente esercizio finanziario, variazioni al bilancio di previsione 2025/27 e al DUP 2025/27:

- Deliberazione della Giunta Comunale n° 2 del 20/01/2025, esecutiva ai sensi di legge, ratificata con propria precedente deliberazione n° 3 del 10.02.2025 esecutiva ai sensi di legge;
- Deliberazione della Giunta Comunale n° 9 del 27.01.2025, esecutiva ai sensi di legge, ratificata con propria precedente deliberazione n° 4 del 10.02.2025, esecutiva ai sensi di legge;
- propria precedente deliberazione n° 13 del 20.05.2025 esecutiva ai sensi di legge;

RICHIAMATI:

- il comma 8 dell'art. 175 del D.Lgs. n° 267/2000, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;
- il comma 2 dell'art. 193 del D.Lgs. n° 267/2000 che recita testualmente:
... 2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.
- La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo...

RICHIAMATO, altresì il principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n° 118/2011 e ss.mm.ii. il quale prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare la congruità dei Fondi Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) stanziati nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del loro adeguamento in base al livello degli stanziamenti e degli accertamenti delle entrate cui sono riferiti;
- verificare l'andamento delle coperture finanziarie dei lavori pubblici al fine di accertarne l'effettiva realizzazione, adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste (punto 5.3.10);
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);

PRESO ATTO che, nel mese di giugno, il Responsabile del Settore Economico – Servizio Finanziario ha avviato la ricognizione della situazione finanziaria dell'Ente richiedendo ai Servizi:

- una verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa iscritte, in termini di competenza, nel bilancio di previsione 2025/27 nonché degli stanziamenti di cassa relativi all'anno 2025;
- una verifica generale della situazione dei residui attivi e passivi risultanti dal Rendiconto della Gestione esercizio 2024;
- la segnalazione della esistenza o meno di debiti fuori bilancio;

TENUTO CONTO degli esiti della suddetta ricognizione, desunti altresì dai riscontri dei Responsabili di Settore conservati agli atti del Servizio Finanziario, dai quali emerge:

- il mantenimento del pareggio e il permanere degli equilibri di bilancio, sia della gestione di competenza e di cassa, sia della gestione residui, con riferimento altresì all'adeguatezza del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2024;
- la congruità degli stanziamenti definitivi iscritti nel bilancio di previsione 2025/27 relativi al fondo di riserva di competenza e al fondo di riserva di cassa;
- l'inesistenza di squilibri della situazione economico-finanziaria degli organismi partecipati che possano determinare effetti negativi sul bilancio dell'Ente;

CONSIDERATO che:

- l'art. 42 del D.Lgs. n° 267/2000, al comma 2 lettera b) attribuisce alla competenza del Consiglio Comunale le Deliberazioni in materia di variazioni di bilancio;
- i commi da 1 a 3 dell'art. 175 del D.Lgs. n° 267/2000 dispongono testualmente:
 "... 1. Il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese.
 2. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare.
 3. Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno..."

CONSIDERATO altresì che il risultato di amministrazione a seguito di intervenute applicazioni con le variazioni di bilancio sopra citate, presenta ad oggi la seguente evoluzione:

COMPOSIZIONE RISULTATO AMM	Avanzo accertato da Rendiconto	Avanzo già applicato in precedenti variazioni	Avanzo residuo da applicare
fondi accantonati	€ 465.680,07	€ 0,00	€ 465.680,07
fondi vincolati	€ 189.059,17	€ 67.452,00	€ 121.607,17

fondi destinati agli investimenti	€ 51.727,62	€ 0,00	€ 51.727,62
fondi disponibili	€ 10.780,79	€ 0,00	€ 10.780,79
TOTALE	€ 717.247,65	€ 67.452,00	€ 649.795,65

RITENUTO necessario:

- ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 42 comma 2 e 175 comma 2 del D.Lgs. n° 267/2000, adottare le sopra riportate variazioni di bilancio al fine di fronteggiare le sopravvenute esigenze di spesa prospettate tenuto altresì conto che le stesse risultano coerenti con gli obiettivi strategici ed operativi contenuti nel D.U.P. 2025/27;
- ai sensi dei sopra citati artt. 175 comma 8 e 193 comma 2 del D.Lgs. n° 267/2000, provvedere alla variazione di assestamento generale dando atto del permanere degli equilibri generali di bilancio;

VISTA la relazione del Responsabile del Settore Economico - Servizio Finanziario, allegata alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale di essa;

VISTO che le variazioni di bilancio sopra elencate e riportate in allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale al presente atto, incidono sul bilancio di previsione 2025/27 secondo le seguenti risultanze:

ANNUALITÀ 2025

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 545.830,00	
	CA	€ 1.132.100,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 415.400,00
	CA		€ 36.400,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 146.330,00
	CA		€ 1.237.493,00
Variazioni in diminuzione	CO	€ 15.900,00	
	CA	€ 6.250,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€ 130.430,00	€ 130.430,00
TOTALE	CA	€ 1.095.700,00	€ 1.231.243,00

DATO ATTO che a seguito della variazione di assestamento generale, risultano confermati il pareggio e gli equilibri di bilancio previsti dall'ordinamento finanziario e contabile, come evidenziato negli allegati alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale di essa e che risulta altresì modificato il Documento Unico di Programmazione 2025/27;

VISTO il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 239 c.1 lett. b) del D.Lgs. n° 267/2000, dall'Organo di Revisione;

ACQUISITI sulla proposta di deliberazione i prescritti pareri di regolarità tecnica e contabile, allegati quali parti integranti dell'atto, previsti dagli articoli 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.lgs. n° 267/2000, espressi:

- dal Responsabile del Settore Economico e Tributario, in relazione alla sua qualità di Responsabile del Servizio Finanziario;

RICHIAMATI:

- l'art. 42 D.Lgs. n° 267/2000;
- lo Statuto Comunale;

CON VOTI favorevoli n° 9, contrari n° 4 (Sangalli F., Ghiroldi F. P., Zeziola O., Fostinelli D.) , astenuti nessuno, espressi per alzata di mano da n° 13 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. **Di dare atto** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2. **Di apportare** al bilancio di previsione finanziario 2025/27 ai sensi dell'art. 42, comma 2 e dell'art. 175, comma 2, del D.Lgs. n° 267/2000, le variazioni di bilancio di competenza e di cassa riportate analiticamente nell'allegato, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, che determinano le seguenti risultanze:

ANNUALITÀ 2025

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 545.830,00	
	CA	€ 1.132.100,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 415.400,00
	CA		€ 36.400,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 146.330,00
	CA		€ 1.237.493,00
Variazioni in diminuzione	CO	€ 15.900,00	
	CA	€ 6.250,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€ 130.430,00	€ 130.430,00
TOTALE	CA	€ 1.095.700,00	€ 1.231.243,00

3. **Di apportare** le conseguenti variazioni al Documento Unico di Programmazione 2025/27;
4. **Di dare atto**, ai sensi degli artt. 175 comma 8 e 193 comma 2 del D. Lgs. n° 267/2000 e sulla base della relazione del Responsabile del Settore Economico - Servizio Finanziario in allegato, del permanere del pareggio e degli equilibri di bilancio previsti dall'ordinamento finanziario e contabile, secondo quanto confermato dalle risultanze di cui agli allegati alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale di essa;
5. **Di dare altresì atto:**
 - dell'adeguatezza del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 ed iscritto negli stanziamenti del bilancio di previsione 2025/27;
 - della congruità degli stanziamenti definitivi iscritti nel bilancio di previsione 2025/27 relativi al fondo di riserva di competenza e al fondo di riserva di cassa;
 - dell'inesistenza di squilibri della situazione economico-finanziaria degli organismi partecipati che possano determinare effetti negativi sul bilancio dell'Ente;
6. **Di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile di Settore;
7. **Di dare atto**, ai sensi dell'articolo 3 della legge n° 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR)-Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo pretorio;

8. **Di disporre** la pubblicazione del presente atto di deliberazione all'albo pretorio online dell'Ente per quindici giorni consecutivi.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA la necessità di adottare in tempi celeri gli atti e i provvedimenti conseguenti;

VISTO l'art 134, comma 4 del D.lgs. n° 267/2000 (TUEL),

CON VOTI favorevoli n° 9, contrari n° 4 (Sangalli F., Ghiroldi F. P., Zeziola O., Fostinelli D.) , astenuti nessuno, espressi per alzata di mano da n° 13 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile.

Oggetto:

**ASSESTAMENTO GENERALE, SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI
E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO
2025/2027 AI SENSI DEGLI ART. 175 COMMA 2 E 8 E 193 COMMA 2
DEL D.LGS N° 267/2000**

Parere per la regolarità tecnica e contabile (art. 49, 1° comma del T.U. - D.Lgs. n° 267/2000):

Favorevole

Lì, 24/07/2025

**Il Responsabile del Settore Economico e
Tributario
F.to Dott. Alessandro Fabbrini**

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco – Presidente
F.to Ing. Alberto Farisé

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Matteo Tonsi

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Della suesposta deliberazione, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

li,

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Matteo Tonsi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____, come prescritto dall'art. 134, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, senza reclami.
- E' divenuta esecutiva il giorno _____

li,

Il Segretario Comunale
Dott. Matteo Tonsi

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.
Piancogno, 11/08/2025

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Matteo Tonsi